

Massimo Valori

IL PIANETA SBAGLIATO

*Atto unico brillante
liberamente tratto dalla novella
“L’ultimo giorno di scuola”
di Gianni Rodari*

Personaggi:

Il maestro

Gli scolari

Giustino, *un bidello*

Sbaglino, *l’altro bidello*

Il cuoco

L’istruttore

Il direttore

Il maestro di musica

Una classe di qualche tempo fa. Sul fondo una cattedra, con accanto una lavagna, non appesa al muro, di quelle che si possono capovolgere, intonsa su entrambi i lati. Appesa alla parete di fondo, una carta geografica dell'Italia e un quadro con le lettere dell'alfabeto. La carta geografica sul retro ne dovrà rappresentare un'altra, con le regioni tutte scambiate fra di loro; mentre il quadro con l'alfabeto dovrà avere un gancio per poter essere appeso anche al contrario. A un lato della cattedra, un cestino, con due o tre fogli di carta appallottolati dentro. Di fronte alla cattedra, un numero di banchi adeguato agli interpreti, non uniti fra di loro, cioè disposti in modo che fra banco e banco possa passare almeno una persona. Ovviamente, ogni banco avrà la sua sedia. In fondo ai banchi, sul proscenio, un lenzuolo abbastanza grande da poter coprire la visuale, lasciato per terra e che verrà tirato su all'occorrenza.

SCENA 1: gli Scolari entrano in classe

È in scena il maestro, seduto alla cattedra, che sta leggendo il giornale.

1. **Scolari.** *(entrano tutti insieme, salutando a soggetto)* Buongiorno signor maestro!
2. **Maestro.** *(ha un orologio al polso; salutando a soggetto)* Buongiorno bambini... Buongiorno...
3. **Scolari.** *(prendono posto ai propri banchi)*
4. **Maestro.** *(posa il giornale; si alza e si aggira fra i banchi)* Bene, bambini. Allora, siete contenti che oggi finisce la scuola?
5. **Scolari.** *(in coro)* Sìiii!
6. **Maestro.** Ora cominceranno le vacanze... Potrete andare al mare, in montagna, giocherete e vi divertirete con i vostri amici, tutto il giorno... Sentiamo, tu... *(si rivolge allo Scolaro 1 e lo chiama alla cattedra)* Vieni qui. Cosa farai quest'estate?
7. **Scolaro 1.** *(si alza e va alla cattedra)* Io andrò dai miei nonni, e poi al mare! *(poi andrà a posto)*
8. **Maestro.** Bravo. *(allo Scolaro 2)* E tu?
9. **Scolaro 2.** *(si alza e va alla cattedra)* Io andrò in vacanza con i miei genitori! *(poi andrà a posto)*
10. **Maestro.** Bene. *(allo Scolaro 3)* E tu che cosa farai?
11. **Scolaro 3.** *(si alza e va alla cattedra)* Non lo so.
12. **Maestro.** Non lo sai?
13. **Scolaro 3.** A me basta che mi comprino la bicicletta, e sono a posto.
14. **Maestro.** La bicicletta?
15. **Scolaro 3.** Me la comprano se sarò promosso.
16. **Maestro.** Allora... Chissà se te la compreranno.
17. **Scolaro 3.** *(guarda il Maestro, preoccupato)*
18. **Maestro.** Ma sì che te la compreranno... Vai a sedere.
19. **Scolaro 3.** *(esegue, contento)*
20. **Scolaro 4.** Signor maestro!
21. **Maestro.** Dimmi.
22. **Scolaro 4.** *(va alla cattedra)* Ma è vero che quest'anno non ce li fa gli esami per la promozione?
23. **Maestro.** No. Quest'anno no.

- 24 - **Scolaro 4.** E come fa lei a sapere chi è stato bravo e chi non lo è stato?
- 25 - **Maestro.** Ma io lo so.
- 26 - **Scolari.** (*a soggetto*) Davvero?
- 27 - **Maestro.** Certamente.
- 28 - **Scolaro 4.** E siamo stati bravi noi?
- 29 - **Maestro.** Insomma... Ancora non sapete scrivere bene bene, ma... Siete bravi, sì.
- 30 - **Scolaro 4.** Tanto anche se non si è bravi a scuola è lo stesso.
- 31 - **Maestro.** E chi l'ha detto?
- 32 - **Scolaro 4.** Il mio babbo non ha finito nemmeno le elementari, perché dovette andare a lavorare. Non è stato bravo a scuola, ma come babbo è bravo lo stesso. (*poi andrà a posto*)
- 33 - **Maestro.** Ma certamente. Vai a posto. Però l'istruzione, bambini, è importante. Voi siete stati molto bravi. Sono molto orgoglioso di voi. Solo che... Alcuni di voi dovrebbero fare un po' più di attenzione quando scrivono, perché ancora gli scappa qualche erroruccio di troppo.
- 34 - **Scolaro 5.** Ma tanto... Anche se si fanno tanti sbagli...
- 35 - **Maestro.** Eh, non è mica vero. (*si alza; fa finta di essere minaccioso*) Guardate che gli sbagli... Possono anche diventare pericolosi!
- 36 - **Scolari.** (*a soggetto*) Pericolosi!... Ma come!... Perché?...
- 37 - **Maestro.** (*c.s.*) Eh... Potrebbe capitarvi come ai bambini che andarono a finire... Sul Pianeta Sbagliato!
- 38 - **Scolaro 6.** Il Pianeta Sbagliato?
- 39 - **Maestro.** (*c.s.*) Sì bambini. È un pianeta dove vanno a finire tutti quei bambini che fanno troppi sbagli quando scrivono. Quando ne fanno tanti, ma tanti... O li fanno tanto grossi... Da un momento all'altro... Paf! Si ritrovano sul Pianeta Sbagliato!... E finché non hanno corretto tutti gli errori che hanno fatto, tutti tutti tutti tutti... Non possono tornare a casa.
- 40 - **Scolari.** (*a soggetto*) Ma... Come... Davvero?
- 41 - **Maestro.** (*smette di scherzare*) Ma no, bambini, non è vero!
- 42 - **Scolari.** (*a soggetto*) Non è vero... Meno male...
- 43 - **Maestro.** Vi ho fatto paura, eh? State tranquilli, è solo una favola!
- 44 - **Scolari.** (*commentano tra di loro, a soggetto*) Una favola... Allora faceva apposta...
- 45 - **Maestro.** Bambini, silenzio, buoni...
- 46 - **Scolari.** (*continuano a commentare per qualche attimo, poi eseguono*)
- 47 - **Maestro.** Allora, prendete i vostri quaderni.
- 48 - **Scolari.** (*eseguono*)
- 49 - **Maestro.** Facciamo l'ultimo tema dell'anno scolastico, va bene? Come se fosse un esame.
- 50 - **Scolaro 7.** (*ridendo*) Ma se si sbaglia si va sul Pianeta Sbagliato?
- 51 - **Scolaro 8.** (*c.s.*) Tu ci vai il primo di tutti!
- 52 - **Scolari.** (*ridono*)
- 53 - **Maestro.** Buoni, bambini, buoni... Allora. Tema: (*detta*) "Oggi finisce un altro anno di scuola". Scrivete i vostri pensieri in quest'ultimo giorno dell'anno scolastico. Va bene?

54. **Scolari.** *(in coro)* Sì, signor maestro.
55. **Maestro.** E restate in silenzio. E non copiate, d'accordo?

SCENA 2: Giustino porta i gessetti e prende il cestino

56. **Giustino.** *(entra, in uniforme impeccabile, con tanto di cappello; ha dei gessetti in mano)* Buongiorno signor maestro, buongiorno bambini!
57. **Maestro.** Buongiorno Giustino!
58. **Scolari.** *(in coro)* Buongiorno Giustino! *(poi inizieranno a bisbigliare e parlottare fra loro)*
59. **Giustino.** Tutto a posto?
60. **Maestro.** Vieni vieni, Giustino.
61. **Giustino.** Erano finiti i gessetti, glieli ho riportati. *(li consegna al maestro, che li intasca)*
62. **Maestro.** Grazie, Giustino. Gentile come sempre.
63. **Giustino.** Ma... Vedo che anche il cestino della carta è pieno. Vado a vuotarlo, eh? *(prende il cestino)*
64. **Maestro.** Non ci avevo fatto caso. Grazie, Giustino.
65. **Giustino.** Prego, signor maestro. *(esce da dov'era entrato, portando fuori il cestino)*
66. **Scolari.** *(continuano a bisbigliare)*
67. **Maestro.** Bambini, buoni. Pensate al tema. *(si rimette a leggere il giornale)*

SCENA 3: si va sul Pianeta Sbagliato

Si alza improvvisamente il lenzuolo, che oscura la visuale. Nel frattempo sulla scena la carta geografica viene girata dall'altra parte, l'alfabeto viene messo al contrario, il maestro si ritrova un giornale fatto di pagine bianche e tutti gli scolari portano la sedia di fronte al banco, in modo da ritrovarsi seduti com'erano prima, chini sui propri quaderni, ma rivolti verso il pubblico. Il lenzuolo si abbassa di nuovo.

68. **Maestro.** *(stupefatto, si alza in piedi rigirando il giornale "in bianco" tra le mani; non capisce che cosa sia successo; poi vede gli scolari girati al contrario e resta per qualche attimo a bocca aperta; breve pausa)* Bambini!
69. **Scolari.** *(sbigottiti nel sentire che la voce del maestro proviene dalle loro spalle, alzano la testa, si guardano tra loro e si rendono conto di come sono seduti; confusione generale, urlano, si alzano, strepitano, piangono, tutto a soggetto)*
70. **Maestro.** *(sulle prime è intimorito anche lui, si aggira fra i banchi calmando i più esagitati; poi piano piano riprende il controllo della situazione)* Bambini, buoni! Buoni!... State calmi! Seduti! Seduti!... Ma che è successo... A posto! Buoni!... *(verrà sul proscenio)*
71. **Scolari.** *(si rimettono tutti seduti, impauriti; alcuni piangono)*

SCENA 4: Sbaglino si presenta

72. **Sbaglino.** *(entra, vestito da bidello, ma in modo comico e trasandato; da qualche parte dovrà avere addosso la dicitura "BIDELO"; in comune con Giustino avrà solo il cappello, che oltretutto indosserà al contrario; ha in mano il cestino della carta straccia, più pieno di prima; passa fra i banchi e viene sul proscenio)* Ecco qua! *(posa il cestino su uno dei primi banchi)*
73. **Maestro.** Chi è lei?

- 74 - **Sbaglino.** O che non si vede? Sono il “bidelo”!
- 75 - **Maestro.** No no, il nostro bidello è Giustino!
- 76 - **Sbaglino.** Ma qui nessuno può avere un nome a quel modo. Io difatti mi chiamo Sbaglino!
- 77 - **Maestro.** Sbaglino?
- 78 - **Sbaglino.** Sbaglino, il “bidelo”, per servirvi.
- 79 - **Maestro.** E comunque, caro signore, “bidello” si scrive con due elle, non con una!
- 80 - **Sbaglino.** Ma qui no. Qui ci sono io, il “bidelo”.
- 81 - **Maestro.** Ma qui dove, abbia pazienza?
- 82 - **Sbaglino.** Qui, sul Pianeta “Sbagnato”!
- 83 - **Maestro.** *(sbigottito)* Il Pianeta Sbagliato?...
- 84 - **Scolari.** *(strepitano e piangono; ma si calmeranno subito)*
- 85 - **Maestro.** Buoni, bambini, buoni! State calmi! *(a Sbaglino)* Ma questo... Questo è il Pianeta Sbagliato?
- 86 - **Sbaglino.** *(annuisce, confermando)* Il Pianeta “Sbagnato”.
- 87 - **Maestro.** “Sbagliato”, semmai!
- 88 - **Sbaglino.** Ma è sbagliato per quello, perché si chiama “Sbagnato”. Qui tutto è sbagliato, lo vuol capire o no? Io sono venuto a riportarvi il cestino vuoto!
- 89 - **Maestro.** Vuoto? Ma se è più pieno di prima!
- 90 - **Sbaglino.** Guardi che è proprio duro lei, eh? Ma se mi sono sbagliato a vuotarlo, l’ho riempito, no? Buongiorno! *(esce)*

SCENA 5: la carta geografica

- 91 - **Maestro.** *(osserva il cestino, sempre stupefatto)*
- 92 - **Scolaro 9.** Signor maestro, io voglio tornare a casa...
- 93 - **Scolaro 10.** Anche io, voglio tornare a casa...
- 94 - **Scolari.** *(a soggetto)* Anche io... Anche io...
- 95 - **Maestro.** Certo, bambini, certo... Torneremo tutti a casa, state tranquilli. Allora, questo... È il Pianeta Sbagliato.
- 96 - **Scolaro 11.** “Sbagnato”...
- 97 - **Maestro.** Insomma, quello che è... Allora... Allora esiste ... Bambini, ci siamo venuti per davvero, non era una favola...
- 98 - **Scolari.** *(piangono; a soggetto)* Voglio tornare a casa... Signor maestro, non voglio stare qui...
- 99 - **Maestro.** Calmi! Bambini state calmi! Torneremo a casa, certo che ci torneremo!... Però state buoni, eh?...
- 100 - **Scolaro 12.** Signor maestro, guardi la carta geografica!
- 101 - **Maestro.** *(torna alla cattedra e commenta la carta geografica, rilevando le regioni che sono spostate da una parte o dall'altra)*

SCENA 6: manca l'acqua

102. **Sbaglino.** *(entra)*
103. **Maestro.** *(a Sbaglino)* Ma che carta geografica è questa?
104. **Sbaglino.** Quella dell'Italia. L'Italia sbagliata.
105. **Maestro.** Ma noi vogliamo quella giusta!
106. **Sbaglino.** Ma possibile che ancora non abbia capito? Questo è il Pianeta "Sbagnato", qui tutte le cose sono sbagliate! Anche le carte geografiche! E l'alfabeto è al contrario!
107. **Maestro.** L'alfabeto? *(si avvede dell'alfabeto messo al contrario)* O mamma mia!
108. **Sbaglino.** E poi, non ha visto i bambini come sono seduti?
109. **Maestro.** *(torna fra i banchi)* È vero, ma... Bambini, perché vi siete messi a sedere così?
110. **Sbaglino.** Perché siete venuti sul Pianeta "Sbagnato"! Ma come glielo devo dire! Qui gli scolari è così che stanno a sedere.
111. **Maestro.** Ma perché siamo capitati qui?
112. **Sbaglino.** Perché questi bambini nel tema di oggi hanno fatto degli sbagli, no?
113. **Scolari.** *(ognuno guarda sul quaderno dell'altro; a soggetto)* È stato lui... Lui ha sbagliato... Guardi signor maestro...
114. **Maestro.** *(risoluto)* Basta, bambini! Basta!... Silenzio!... *(a Sbaglino)* E che cosa dobbiamo fare per tornare dov'eravamo prima?
115. **Sbaglino.** Semplice: bisogna correggere tutti gli errori, è chiaro.
116. **Maestro.** Va bene, va bene. Allora... *(rassegnato, volta le spalle a Sbaglino)* Allora bambini non ci resta altro da fare che...
117. **Sbaglino.** *(batte sulla spalla del maestro)*
118. **Maestro.** Che cosa vuole?
119. **Sbaglino.** Ho sete.
120. **Maestro.** E viene a dirlo a me? Beva, se ha sete!
121. **Sbaglino.** Non posso.
122. **Maestro.** Perché?
123. **Sbaglino.** Manca l'acqua.
124. **Maestro.** Che cosa manca?
125. **Sbaglino.** Non viene più acqua dai rubinetti.
126. **Maestro.** E che cosa c'entro io? Chiami un idraulico!
127. **Sbaglino.** Non è questione di tubature. È colpa di qualcuno qui che ha sbagliato a scrivere la parola "acqua".
128. **Maestro.** Qualcuno ha sbagliato a... *(agli Scolari)* Bambini! Qualcuno di voi ha sbagliato a scrivere "acqua", per caso?
129. **Scolaro 13.** *(guarda sul quaderno dello Scolaro 14)* È stato lui, signor maestro, guardi!
130. **Scolaro 14.** *(si mette a piangere)*
131. **Maestro.** *(si avvicina allo Scolaro 14)* Fai vedere... *(fa per correggere)* Ma no, ma non si scrive così...

- 132- **Sbaglino.** *(fa di no col dito)* Deve scriverlo da solo.
- 133- **Maestro.** Va bene, scrivi. “Acqua”, sai come si scrive “acqua”?
- 134- **Scolaro 14.** *(prova a scrivere)* Signor maestro, la mia penna non scrive più.
- 135- **Scolari.** *(a soggetto, provano le loro penne e si accorgono che anche le loro non scrivono)* Nemmeno la mia... Non mi scrive... Anche questa...
- 136- **Sbaglino.** Su questo pianeta le penne contengono “inciostro”. Non insudiciano nemmeno i vestiti.
- 137- **Maestro.** *(allo Scolaro 14)* Allora vieni alla lavagna! *(va alla lavagna)*
- 138- **Scolaro 14.** *(si alza e va alla lavagna; prende un gessetto, ma nemmeno quello scrive)* Signor maestro...
- 139- **Maestro.** *(a Sbaglino)* Ma è un’indecenza! Nemmeno i gessetti scrivono?
- 140- **Sbaglino.** *(alza le spalle)*
- 141- **Maestro.** *(allo Scolaro 14)* Aspetta! Proviamo con i gessetti di Giustino! *(ne trae uno di tasca e lo dà allo Scolaro 14)*
- 142- **Scolaro 14.** *(il gessetto funziona; inizia a scrivere)*
- 143- **Maestro e Scolari.** *(mentre lo Scolaro 14 scrive, leggeranno le lettere a voce alta)*
- 144- **Scolaro 14.** *(scrive “A”, “Q”)*
- 145- **Maestro e Scolari.** *(a soggetto)* No... Cancella... Hai sbagliato...
- 146- **Scolaro 14.** *(cancella e riscrive “A”, “C”, “H”)*
- 147- **Sbaglino.** Non suggerite, eh? Se no non vale!
- 148- **Maestro.** No, non suggerite, non suggerite. Lui lo sa come si scrive “acqua”, vero?
- 149- **Scolaro 14.** *(cancella e riscrive “ACQUA” correttamente)*
- 150- **Maestro e Scolari.** *(dopo aver scandito tutte le lettere, esulteranno e gli faranno un applauso)*
- 151- **Scolaro 14.** *(contento, tornerà al suo posto)*
- 152- **Sbaglino.** Bene, vado a vedere se i rubinetti hanno ricominciato a buttare acqua.
- 153- **Maestro.** Aspetti un minuto, lei!
- 154- **Sbaglino.** Dica.
- 155- **Maestro.** Ma se abbiamo corretto l’errore, come mai siamo ancora qui?
- 156- **Sbaglino.** Perché ce ne sono degli altri, no? *(esce)*

SCENA 7: intermezzo

- 157- **Maestro.** Degli altri?... *(agli Scolari)* Bambini, che errori avete fatto? Avete sbagliato ancora?
- 158- **Scolari.** *(si guardano tra di loro e poi annuiscono; a soggetto)* Ogni tanto... Qualcuno... Ma non l’ho fatto apposta...
- 159- **Maestro.** Bambini, dovete impegnarvi. Mettetecela tutta, pensate a tutto quello che vi ho insegnato. Dovete trovare questi errori e correggerli. Altrimenti non potremo più tornare a casa.
- 160- **Scolari.** *(a soggetto, piagnucolano)*
- 161- **Maestro.** Non fate così, bambini! Su!... Piangere non serve a niente! Mettiamoci d’impegno, invece. Facciamogli vedere chi siamo!

SCENA 8: i bicchieri senz'acca

162. **Sbaglino.** *(entra, con in mano un bicchiere; torna a battere sulla spalla del maestro)*
163. **Maestro.** Eh? Ancora? Ha sempre sete?
164. **Sbaglino.** Come ha fatto a indovinare?
165. **Maestro.** Ma questa volta “acqua” era scritto bene!
166. **Sbaglino.** Ma infatti l'acqua ora viene.
167. **Maestro.** E allora?
168. **Sbaglino.** Non si riesce a berla. Scappa tutta fuori.
169. **Maestro.** Da dove?
170. **Sbaglino.** *(mostra il bicchiere)* Da qui!
171. **Maestro.** E c'entriamo noi anche in questo?
172. **Sbaglino.** Certamente. *(si avvicina allo Scolaro 15)* Questo qui, guardi. Ha scritto “bicciera”, senza l'acca. Con un “bicciera” non si può bere.
173. **Maestro.** *(allo Scolaro 15)* Oh, vedi che ne abbiamo trovato un altro? Vieni, non ti preoccupare. *(lo prende per la mano e l'accompagna alla lavagna)* Vieni alla lavagna, se no a questo signor bidello...
174. **Sbaglino.** “Bidello”...
175. **Maestro.** Insomma, come vuole lei... Se no non può dissetarsi! Allora, scrivi.
176. **Scolaro 15.** *(scrive “BICCHIERE” esitando un po', ma correttamente; poi tornerà a posto)*
177. **Maestro e Scolari.** *(come prima, fanno il coro a tutte le lettere e poi esultano con l'applauso)*
178. **Maestro.** *(a Sbaglino)* È contento ora?
179. **Sbaglino.** Sono contento sì! Vorrei vedere lei, ad avere i bicchieri che non tengono l'acqua! *(esce)*

SCENA 9: intermezzo

180. **Maestro.** *(agli Scolari)* Allora bambini, sotto! Scoviamo questi errori!
181. **Scolaro 16.** Signor maestro, ma come facciamo a correggerli?
182. **Scolaro 17.** Le penne non scrivono!
183. **Maestro.** Provate con i lapis, guardate se quelli funzionano. Ci sarà pure qualcosa che funziona, su questo Pianeta Sbagliato.
184. **Scolaro 11.** “Sbagnato”.
185. **Maestro.** Insomma è lo stesso.
186. **Scolari.** *(a soggetto)* Funzionano... Ha ragione... Coi lapis si scrive...
187. **Maestro.** Avete visto? Allora, forza! Mettetecela tutta!

SCENA 10: il Cuoco

188. **Cuoco.** *(entra; in uniforme da cuoco, tutta bruciacciata; ha il viso tutto nero, pure quello bruciacciato)* Buongiorno.
189. **Maestro.** E lei chi sarebbe?

- 190 - **Cuoco.** Volevo sapere se venivate alla “menza”.
- 191 - **Maestro.** “Menza”? “Mensa”, semmai!
- 192 - **Cuoco.** Noi qui abbiamo la “menza”. Volete venirci o no?
- 193 - **Maestro.** No no, oggi abbiamo scuola solo di mattina. È l’ultima mattina dell’anno, vero bambini?
- 194 - **Cuoco.** Peccato. Pensare che avevo preparato tante cosine buone.
- 195 - **Maestro.** Mah, a vederla non si direbbe.
- 196 - **Cuoco.** Perché nelle cucine ci sono i “forneli” che non funzionano tanto bene.
- 197 - **Maestro.** “Forneli”, eh, non “fornelli”? E sfido che non funzionano bene!
- 198 - **Cuoco.** Fanno una fiamma piccola piccola. Poi se si prova a dare un po’ più gas... *(fa azione)* Vum!
- 199 - **Maestro.** E lei di gas ne ha dato, eh?
- 200 - **Cuoco.** Un po’. Però sono riuscito a cucinare qualcosa di buono lo stesso.
- 201 - **Maestro.** E che cosa, se è lecito?
- 202 - **Cuoco.** Da leccarsi i baffi. “Spagetti” al bicarbonato di sodio.
- 203 - **Maestro.** “Spagetti”. Buoni, eh?
- 204 - **Cuoco.** E molto digeribili, soprattutto.
- 205 - **Maestro.** Non lo metto in dubbio. E di secondo?
- 206 - **Cuoco.** “Polo” con “caperi” e “marmelata”.
- 207 - **Maestro.** “Polo”?... Ah, “pollo”.
- 208 - **Cuoco.** Con “caperi” e “marmelata”.
- 209 - **Maestro.** Capperi e marmellata? Mamma mia! Marmellata di che?
- 210 - **Cuoco.** “Marmelata” di ghiande. È una specialità, sa?
- 211 - **Maestro.** Ma come fa a star bene la marmellata con i capperi? La marmellata è dolce.
- 212 - **Cuoco.** La “marmelata” no. È salata.
- 213 - **Maestro.** È una marmellata sbagliata, già.
- 214 - **Cuoco.** In compenso sono dolci i “caperi”.
- 215 - **Maestro.** Capperi dolci... Non ci voglio nemmeno pensare.
- 216 - **Cuoco.** E per dessert...
- 217 - **Maestro.** Chissà che cosa ci sarà mai.
- 218 - **Cuoco.** “Panetone”.
- 219 - **Maestro.** Panettone?
- 220 - **Cuoco.** “Panetone” al salmone e aglio.
- 221 - **Maestro.** Ma lei sta scherzando!
- 222 - **Cuoco.** No no! È un dolce che piace a tutti.
- 223 - **Maestro.** E allora mangiatevelo voi. Grazie per la premura, ma noi alla sua “menza” non ci verremo.
- 224 - **Cuoco.** Peccato. Non sapete cosa vi perdete.

225. **Maestro.** Pazienza. Arrivederci.

226. **Cuoco.** Arrivederci. (*esce*)

SCENA 11: Sbaglino porta il caffè e prende il cestino

227. **Sbaglino.** (*entra, con una tazzina di caffè; batte sulla spalla del maestro e gliela porgerà*)

228. **Maestro.** Ancora lei? (*si arvede della tazzina*) Per me? Grazie, gentilissimo... Guardi, mi ci voleva proprio! (*lo beve e poi lo sputa*) Ma che schifo! Che caffè è questo?

229. **Sbaglino.** No, prego. Si tratta di “caffè”, una specialità di questo pianeta.

230. **Maestro.** Il caffè senza l’accento? Non mi piace per niente, guardi!

231. **Sbaglino.** Volevo solo essere gentile.

232. **Maestro.** E io la ringrazio del pensiero, ma questo “caffè” non lo bevo! Guardi, se proprio vuole farmi una gentilezza...

233. **Sbaglino.** Se posso...

234. **Maestro.** Il cestino della carta straccia.

235. **Sbaglino.** Non gliel’ho vuotato prima?

236. **Maestro.** Vorrei che me lo riempisse.

237. **Sbaglino.** Che glielo riempissi?

238. **Maestro.** Esattamente. Pieno, lo voglio.

239. **Sbaglino.** Che strana richiesta. Non me l’aveva mai detto nessuno. (*prende il cestino ed esce*)

SCENA 12: l’Istruttore

240. **Istruttore.** (*entra, con la tuta da ciclista e il casco; ha in mano una racchetta senza corde, ma sulle prime non la mostra platealmente; è sporco, tumefatto e dolorante*) Ahia... Permesso, scusi... Ahia... Buongiorno...

241. **Maestro.** Buongiorno. Che le è successo?

242. **Istruttore.** Ahia... Sempre così... Io sono l’“istruttore”...

243. **Maestro.** Istruttore, semmai

244. **Istruttore.** No, “istruttore”... “Istruttore” di “ginastica”...

245. **Maestro.** Dimenticavo... È sbagliato anche lei, eh?

246. **Istruttore.** Ohiohi... E magari fossi sbagliato solo io... Ci dev’essere qualcuno che ha scritto male “bicicletta”...

247. **Maestro.** Bambini, qualcuno di voi...

248. **Scolaro 18.** Sono stato io, signor maestro! (*mostra il quaderno*) Avevo scritto “bicicletta” con la R. Ma ho già corretto.

249. **Maestro.** Bravo.

250. **Istruttore.** Era meglio se avevi corretto prima... Perché io sono bravo ad andare in bicicletta. Ma sulla “bicicletta” non ho mai imparato ad andarci. Mi scappa il manubrio, mi girano i pedali a vuoto... E tutte le volte... Patapunfete!... Ahia... Che volo, mamma mia...

251. **Maestro.** Ma vada a farsi medicare...

- 252 - **Istruttore.** Ma non ci penso nemmeno! Qui c'è un "dotore" con una T sola, non guarirebbe un topo dalla paura dei gatti!
- 253 - **Maestro.** E, di grazia, perché è venuto qui?
- 254 - **Istruttore.** Per fare la lezione di "ginastica". Possiamo giocare a "palavolo", a "palaccestro"...
- 255 - **Maestro.** Con la "pala", naturalmente...
- 256 - **Istruttore.** Certamente, con che altro... Non rimbalza tanto bene, ma qui ci giochiamo lo stesso...
- 257 - **Maestro.** E che altri sport praticate, su questo pianeta?
- 258 - **Istruttore.** Il "tenis", per esempio.
- 259 - **Maestro.** Non tennis, "tenis".
- 260 - **Istruttore.** "Tenis", certamente. Si corre molto giocando a "tenis". Perché le "rachette"... *(mostra la racchetta che ha in mano)*
- 261 - **Maestro.** "Rachette"...
- 262 - **Istruttore.** Esatto... Sono tutte senza corde, la pallina ci passa in mezzo e non la si prende mai...
- 263 - **Maestro.** Dev'essere un bello sport, complimenti.
- 264 - **Istruttore.** Mai bello come giocare a "palone".
- 265 - **Maestro.** "Palone"? Non pallone, eh, "palone"...
- 266 - **Istruttore.** No no, "palone"... Solo che non si riesce mai a fare gol. Sempre palo, si fa.
- 267 - **Maestro.** Palo, "palone"...
- 268 - **Istruttore.** E allora alla fine chi fa più pali vince.
- 269 - **Maestro.** Interessante.
- 270 - **Istruttore.** Allora, facciamo questa lezione di "ginastica"?
- 271 - **Maestro.** No, guardi... Oggi è l'ultimo giorno di scuola, credo che sia meglio riposarsi... E poi anche lei, se è caduto...
- 272 - **Istruttore.** Ha ragione. Ho preso una bella botta. *(si tocca il collo)* Mi fa male tutto il "colo".
- 273 - **Maestro.** *(ironico)* Ah, guardi, il "colo" è delicato, eh?
- 274 - **Istruttore.** Vero?
- 275 - **Maestro.** Vada a farsi medicare, mi dia retta... *(lo accompagna fuori)*
- 276 - **Istruttore.** Forse è meglio se vado al Pronto "Soccorso"... *(esce)*
- 277 - **Maestro.** Ecco, bravo vada... E stia attento!... *(torna verso il proscenio)*

SCENA 13: arriva il "Direttore"

- 278 - **Sbaglino.** *(entra, ma si ferma sull'entrata)* Il signor "Direttore"!
- 279 - **Direttore.** *(irrompe nella classe)* Bambini, seduti!
- 280 - **Sbaglino.** *(segue il Direttore)* Bambini, seduti!
- 281 - **Scolari.** *(i bambini sono seduti e così resteranno)*
- 282 - **Direttore.** *(al maestro)* Buongiorno!

283. **Maestro.** Buongiorno.
284. **Direttore.** Chi è lei?
285. **Maestro.** Sono il maestro, l'insegnante di questa classe. E lei chi è?
286. **Direttore.** Buongiorno!
287. **Maestro.** Buongiorno.
288. **Direttore.** Bambini, seduti!
289. **Sbaglino.** Bambini, seduti!
290. **Maestro.** Ma sono già seduti!
291. **Direttore.** *(al maestro)* Buongiorno!
292. **Maestro.** Buongiorno.
293. **Direttore.** Chi è lei?
294. **Maestro.** Sono sempre il maestro di questa classe.
295. **Direttore.** Bambini, seduti!
296. **Sbaglino.** Bambini, seduti!
297. **Maestro.** Sono tutti seduti!
298. **Direttore.** Buongiorno!
299. **Maestro.** Buongiorno!
300. **Direttore.** Bambini, seduti!
301. **Sbaglino.** Bambini, seduti!
302. **Direttore.** Lei chi è?
303. **Maestro.** Chi sono, sono un'altra volta il maestro...
304. **Direttore.** Buongiorno!
305. **Maestro.** Buongiorno!
306. **Direttore.** No!
307. **Maestro.** No?
308. **Direttore.** No!
309. **Maestro.** Come no?
310. **Direttore.** I bambini non sono seduti!
311. **Maestro.** Come sarebbe a dire che...
312. **Direttore.** Chi è lei?
313. **Maestro.** Io sono...
314. **Direttore.** Bambini, seduti!
315. **Sbaglino.** Bambini, seduti!
316. **Maestro.** Ma non lo vede che...
317. **Direttore.** Buongiorno!
318. **Maestro.** Ma insomma!

- 319 - **Direttore.** Lei è seduto! Io sono seduto! (*allude a Sbaglino*) Lui è seduto!
- 320 - **Maestro.** Allora lei intende dire che...
- 321 - **Direttore.** Buongiorno!
- 322 - **Maestro.** (*agli scolari*) Bambini...
- 323 - **Direttore.** Buongiorno!
- 324 - **Maestro.** E buongiorno! Bambini, in piedi!
- 325 - **Direttore.** Sono già in piedi! Bambini, seduti!
- 326 - **Sbaglino.** Bambini, seduti!
- 327 - **Maestro.** (*sta per perdere la pazienza, ma si trattiene; si fa intendere a gesti, dice agli Scolari di alzarsi*) Bambini, seduti... Seduti, su... Seduti... (*gesticola furiosamente*)
- 328 - **Scolari.** (*non troppo convinti, si alzano*)
- 329 - **Maestro.** (*al Direttore*) Va bene, adesso?
- 330 - **Direttore.** Bambini!
- 331 - **Sbaglino.** Bambini!
- 332 - **Direttore.** In piedi!
- 333 - **Sbaglino.** In piedi!
- 334 - **Maestro.** (*contrariamente a quanto fatto prima, a gesti dice agli Scolari di mettersi seduti*) In piedi, da bravi...
- 335 - **Scolari.** (*eseguono*)
- 336 - **Direttore.** Buongiorno!
- 337 - **Maestro.** Buongiorno...
- 338 - **Direttore.** Lei chi è?
- 339 - **Maestro.** Sono sempre il maestro, sempre io.
- 340 - **Direttore.** Buongiorno!
- 341 - **Maestro.** Buongiorno.
- 342 - **Direttore.** Bambini, seduti!
- 343 - **Sbaglino.** Bambini, seduti!
- 344 - **Maestro.** (*svelto, fa cenno agli Scolari di alzarsi*)
- 345 - **Scolari.** (*si alzano*)
- 346 - **Direttore.** Bambini, in piedi!
- 347 - **Sbaglino.** Bambini, in piedi!
- 348 - **Maestro.** (*svelto, fa cenno agli Scolari di mettersi a sedere*)
- 349 - **Scolari.** (*si siedono*)
- 350 - **Direttore.** Buongiorno!
- 351 - **Maestro.** Buongiorno!
- 352 - **Direttore.** Lei chi è?
- 353 - **Maestro.** Il maestro.
- 354 - **Direttore.** Buongiorno!

- 355 - **Maestro.** Buongiorno.
- 356 - **Direttore.** Bambini, seduti!
- 357 - **Sbaglino.** Bambini, seduti!
- 358 - **Maestro.** *(svelto, fa cenno agli Scolari di alzarsi)*
- 359 - **Scolari.** *(si alzano)*
- 360 - **Direttore.** Bambini, in piedi!
- 361 - **Sbaglino.** Bambini, in piedi!
- 362 - **Maestro.** *(svelto, fa cenno agli Scolari di mettersi a sedere)*
- 363 - **Scolari.** *(si siedono)*
- 364 - **Direttore.** Buongiorno!
- 365 - **Maestro.** Buongiorno!
- 366 - **Direttore.** Lei chi è?
- 367 - **Maestro.** Il maestro.
- 368 - **Direttore.** E io chi sono?
- 369 - **Maestro.** Il direttore!
- 370 - **Direttore.** No!
- 371 - **Maestro.** No?
- 372 - **Direttore.** Sono il “Direttore”.
- 373 - **Maestro.** Ah, sì, certamente.
- 374 - **Direttore.** Bambini, seduti!
- 375 - **Sbaglino.** Bambini, seduti!
- 376 - **Maestro.** *(svelto, fa cenno agli Scolari di alzarsi)*
- 377 - **Scolari.** *(si alzano)*
- 378 - **Direttore.** Buongiorno!
- 379 - **Maestro.** Buongiorno!
- 380 - **Direttore.** Lei chi è?
- 381 - **Maestro.** Il maestro!
- 382 - **Direttore.** Bambini, in piedi!
- 383 - **Sbaglino.** Bambini, in piedi!
- 384 - **Maestro.** *(svelto, fa cenno agli Scolari di mettersi a sedere)*
- 385 - **Scolari.** *(si siedono)*
- 386 - **Direttore.** Buongiorno!
- 387 - **Maestro.** Buongiorno!
- 388 - **Direttore.** Lei chi è?
- 389 - **Maestro.** Sono il maestro!
- 390 - **Direttore.** E io chi sono?

- 391 - **Maestro.** Il “Direttore”!
- 392 - **Direttore.** Buongiorno!
- 393 - **Maestro.** Buongiorno!
- 394 - **Direttore.** Bambini, seduti!
- 395 - **Sbaglino.** Bambini, seduti!
- 396 - **Maestro.** *(svelto, fa cenno agli Scolari di alzarsi)*
- 397 - **Scolari.** *(si alzano)*
- 398 - **Maestro.** *(esce, risoluto)*
- 399 - **Sbaglino.** *(segue il Direttore ed esce)*
- 400 - **Maestro.** *(trae un fazzoletto di tasca e si terge il sudore dalla fronte)* Mamma mia che tipo... *(agli Scolari)* Sedetevi, bambini, sedetevi...
- 401 - **Scolari.** *(si guardano interdetti senza sapere cosa fare)*
- 402 - **Maestro.** *(impegnato ad asciugarsi il sudore, non si avvede subito dell'esitazione degli Scolari; poi se ne accorge)* No no, per davvero questa volta, eh... Sedetevi, sedetevi...
- 403 - **Scolari.** *(lentamente, si siedono)*

SCENA 14: intermezzo

- 404 - **Maestro.** Bambini, questa è una gabbia di matti! Cercate di correggere questi sbagli alla svelta!
- 405 - **Scolaro 19.** Signor maestro, io errori ne ho corretti tanti, ma siamo ancora qui...
- 406 - **Scolaro 20.** Ma quanti sbagli abbiamo fatto?
- 407 - **Scolaro 21.** Siamo proprio dei buoni a nulla!
- 408 - **Maestro.** No bambini, non è vero! Non è vero! Ricordate che sbagliando s’impara. Tutti facciamo degli sbagli, voi e anche io. Il problema non è quello. Il problema è ammettere di aver sbagliato, riconoscerlo e correggersi. È così che si va avanti!
- 409 - **Scolaro 22.** Signor maestro!
- 410 - **Maestro.** Dimmi.
- 411 - **Scolaro 22.** Io ho sbagliato qui, guardi, però ho corretto.
- 412 - **Maestro.** *(si avvicina allo Scolaro 22)* Fammi vedere... Bravo, esatto! Continua così!
- 413 - **Scolaro 23.** Anche io signor maestro, guardi. Va bene ora?
- 414 - **Maestro.** *(si avvicina allo Scolaro 23)* Bravo, ora va bene! Bravo!
- 415 - **Scolaro 24.** Ne ho trovato uno anch’io!
- 416 - **Scolaro 25.** Anch’io!
- 417 - **Maestro.** Bravi, continuate così! Vedrete che presto torneremo a casa!

SCENA 15: Sbaglino chiede che ore sono

- 418 - **Sbaglino.** *(entra, col cestino della carta straccia, vuoto; va alle spalle del maestro e gli batte una mano sulla spalla)* Ecco qua. *(consegna il cestino al maestro)* Come mi ha chiesto.

- 419 **Maestro.** Benissimo. *(lo capovolge, compiacendosi; va alla cattedra e mette il cestino dove stava all'inizio)*
- 420 **Sbaglino.** *(va dietro al maestro e gli batte nuovamente una mano sulla spalla)*
- 421 **Maestro.** Ancora? Che c'è, ha ancora sete?
- 422 **Sbaglino.** Che ore sono?
- 423 **Maestro.** Come?
- 424 **Sbaglino.** Ho detto: che ore sono?
- 425 **Maestro.** Ma non ha niente da fare lei? *(guarda l'orologio al polso)* Sono le... *(si accorge che il suo orologio è fermo; lo ascolta per vedere se funziona)* Che strano... Mi si dev'essere fermato.
- 426 **Sbaglino.** Non solo il suo. Si sono fermati tutti gli orologi.
- 427 **Maestro.** Tutti?
- 428 **Sbaglino.** Qualcuno dei suoi scolari ha scritto "orologio". Senza la "i" gli "orologi" non funzionano mica.
- 429 **Maestro.** "Orologo"? Chi l'ha scritto, bambini?
- 430 **Scolaro 26.** *(si alza in piedi)* Io! *(si avvicina alla lavagna)*
- 431 **Maestro.** Bravo! Vai e scrivilo come si deve!
- 432 **Scolaro 26.** *(scrive "OROLOG")*
- 433 **Maestro e Scolari.** *(ritmano ogni lettera, esultando)*
- 434 **Scolaro 26.** *(dopo un attimo di esitazione, nella tensione generale, termina "OROLOGIO" correttamente)*
- 435 **Maestro e Scolari.** *(applaudono ed esultano, festeggiando lo Scolaro 26)*
- 436 **Scolaro 26.** *(torna a posto, contento)*
- 437 **Sbaglino.** Posso fare una battuta?
- 438 **Maestro.** Ma faccia quello che vuole!
- 439 **Sbaglino.** Era l'ora!... *(ride per un po' da solo, nell'indifferenza generale; si ricompone ed esce)*

SCENA 16: intermezzo

- 440 **Maestro.** E gli pare anche di essere spiritoso!... Bambini, avete visto? Siamo sulla strada giusta! Cercateli, trovateli tutti gli sbagli! Forza! *(pausa di qualche attimo)*

SCENA 17: arriva il Maestro di musica

- 441 **Maestro di musica.** *(irrompe nella stanza, facendo fare un balzo a tutti; canta, sull'aria di "Quel mazzolin di fiori")* Quel sassolin di fuori...
- 442 **Maestro e Scolari.** *(si riprendono dallo spavento, ma nessuno canta)*
- 443 **Maestro di musica.** *(canta)* Quel sassolin di fuori...
- 444 **Maestro e Scolari.** *(restano perplessi)*
- 445 **Maestro di musica.** Su, bambini, cantiamo! *(canta)* Quel sassolin di fuori...
- 446 **Maestro.** Ma loro non la cantano con queste parole.
- 447 **Maestro di musica.** No?

- 448 - **Maestro.** Ma no... Bambini, fategli sentire come la cantate voi... Pronti? (*dirige la canzone*)
- 449 - **Scolari.** (*cantano in coro*) Quel mazzolin di fiori...
- 450 - **Maestro di musica.** Aah... Ho capito! Allora, va bene. Cantiamo. (*canta, sulla stessa aria*) Sulla TV a colori...
- 451 - **Scolari.** (*non lo seguono*)
- 452 - **Maestro.** Ma che cosa dice?
- 453 - **Maestro di musica.** (*canta, c.s.*) Ci ho regio e donna a cuori...
- 454 - **Maestro.** Ma no... È “quel mazzolin di fiori”...
- 455 - **Maestro di musica.** Come?
- 456 - **Maestro.** (*scandisce*) “Quel mazzolin di fiori”...
- 457 - **Maestro di musica.** (*resta interdetto, breve pausa*) Cambiamo canzone! Cantiamo, bambini! (*sull'aria de “La macchina del capo”, canta*) La macchina del capo / gli casca uno sportello...
- 458 - **Scolari.** (*si guardano tra loro, negando e commentando*)
- 459 - **Maestro.** Ma non va bene nemmeno questa!
- 460 - **Maestro di musica.** (*canta, sulla stessa aria*) La macchina del capo / ha rotto un finestrino...
- 461 - **Maestro.** Ma no!
- 462 - **Maestro di musica.** (*canta, c.s.*) La macchina del capo / ha un fanale spento...
- 463 - **Maestro.** Ma che fanale! Bambini, fategli sentire! Pronti? (*dirige la canzone*)
- 464 - **Scolari.** (*cantano*) La macchina del capo / ha un buco in una gomma (*3 volte*) e noi l'aggiusteremo con il chewing gum!...
- 465 - **Maestro.** Bravi.
- 466 - **Maestro di musica.** Con che l'aggiustate?
- 467 - **Scolari.** (*a soggetto*) Col chewing gum!
- 468 - **Maestro di musica.** E come si fa?
- 469 - **Maestro.** Ma è una canzoncina, una filastrocca, fa così e basta!
- 470 - **Maestro di musica.** (*prova a cantarla*) La macchina del capo...
- 471 - **Maestro.** (*prosegue, canta*) Ha un buco in una gomma...
- 472 - **Maestro di musica.** Ha un?...?
- 473 - **Maestro.** Buco in una gomma!
- 474 - **Maestro di musica.** (*resta interdetto per qualche attimo*) Cambiamo canzone!
- 475 - **Maestro.** E cambiamo canzone...
- 476 - **Maestro di musica.** Bambini, cantiamo! (*canta, sull'aria di “Garibaldi fu ferito”*) Garibaldi fu ferito / fu ferito ad una guancia...
- 477 - **Maestro.** Ad una gamba!
- 478 - **Maestro di musica.** (*continua*) Garibaldi che comanda / che comanda i suoi solda!
- 479 - **Maestro.** Ad una gamba (*indica la propria*). Non ad una guancia, ad una gamba!
- 480 - **Maestro di musica.** Ma è sicuro?
- 481 - **Maestro.** Bambini, facciamogli sentire anche questa. Pronti? (*dirige la canzone*)

482. **Scolari.** *(cantano)* Garibaldi fu ferito / fu ferito ad una gamba / Garibaldi che comanda / Che comanda i suoi solda'!
483. **Maestro di musica.** Ho capito.
484. **Maestro.** Speriamo.
485. **Maestro di musica.** *(canta)* Garibaldi fu ferito / fu ferito... *(si interrompe)*
486. **Maestro.** *(gli indica la gamba all'altezza del ginocchio)*
487. **Maestro di musica.** *(continua)* Ad un ginocchio / Garibaldi che comanda / che comanda i suoi solda'!
488. **Maestro.** Ma quale ginocchio! Fu ferito ad una gamba!
489. **Maestro di musica.** Ah, ecco. Mi pareva che non tornasse. *(si schiarisce la voce e canta ancora)* Garibaldi fu ferito / fu ferito... *(si interrompe)*
490. **Maestro.** *(gli indica la gamba all'altezza della coscia)*
491. **Maestro di musica.** *(continua)* Ad una coscia / Garibaldi che comanda / che comanda i suoi solda'!
492. **Maestro.** Ma lei è veramente un disastro, scusi eh! Ad una gamba, gam-ba! Fu ferito ad una gamba! Ha capito?
493. **Maestro di musica.** Ho capito! Questa volta ho capito!
494. **Maestro.** E speriamo!
495. **Maestro di musica.** Garibaldi fu ferito / fu ferito ad una... *(si interrompe)*
496. **Maestro.** *(indica la gamba, platealmente)*
497. **Maestro di musica.** *(continua)* Gamba... *(si interrompe)*
498. **Maestro e Scolari.** *(approvano, contenti)* Oooh!...
499. **Maestro di musica.** *(continua)* Garibaldi che comanda / che comanda la città!
500. **Maestro e Scolari.** *(si disperano comicamente)*
501. **Maestro di musica.** Bambini, cantiamo! *(canta)* Garibaldi fu ferito...
502. **Maestro.** No, basta!
503. **Maestro di musica.** Bambini, cantiamo! *(canta, sull'aria di "Andiamo a lavorar")* Andiam / Andiam / Andiamo tutti al mar...
504. **Maestro.** La smetta!
505. **Maestro di musica.** Bambini, cantiamo! *(canta, sull'aria di "Il coccodrillo come fa")* Ma l'armadillo come fa...
506. **Maestro.** No, basta!
507. **Maestro di musica.** Bambini, cantiamo! *(canta, sull'aria de "L'arca di Noè")* Ci son due coccodrilli a ballare il tango...
508. **Maestro.** Se ne vada! *(gli intima di uscire)*
509. **Maestro di musica.** *(mentre guadagna l'uscita intona altre canzoni)* La macchina del capo / ha lo sportello rotto... Garibaldi fu ferito / Fu ferito ad un ginocchio... Andiam, andiam / Andiamo tutti al mar... *(esce)*

SCENA 18: il terremoto

Gli Scolari muoveranno tutti i banchi di nascosto, facendo delle facce stupite.

510 - **Maestro.** Ma che succede?... Che cos'è? Il terremoto?

511 - **Sbaglino.** *(entra)* Ha visto? Ha visto?

512 - **Maestro.** Che cos'è?

I banchi smettono di muoversi.

513 - **Sbaglino.** Grossa, l'avete fatta! Troppo grossa! Avete fatto venire il terremoto!

514 - **Maestro.** E come?

515 - **Sbaglino.** Uno di questi scolari qui ha scritto "squola" con la "q". Un errore tremendo! La scuola potrebbe crollare da un momento all'altro!

516 - **Maestro.** "Squola" con la "q"? Chi è stato? Bambini, chi è stato?

517 - **Scolaro 27.** *(si alza in piedi)* Sono stato io, signor maestro.

518 - **Maestro.** *(va al suo quaderno a controllare)* È vero... Questo è un errore proprio grosso, eh...

519 - **Scolaro 27.** Mi dispiace...

520 - **Maestro.** Non ti preoccupare, si sistema tutto.

521 - **Sbaglino.** Ma questo è un errore da far venire giù la scuola!

522 - **Maestro.** E noi lo correggiamo, così la scuola resta com'è!

523 - **Sbaglino.** Lo deve correggere lui, non lei!

524 - **Maestro.** Ma certo! Certo che lo corregge lui! *(allo Scolaro 27)* Vero che lo correggi?

525 - **Scolaro 27.** *(non sa cosa rispondere)*

526 - **Maestro.** Vai. Vai alla lavagna, e scrivi quella parola come si deve. Vai!

Lo Scolaro 27 si avvicina alla lavagna, nel silenzio generale; scrive la "S" e cerca l'approvazione del maestro e degli altri Scolari; poi scrive la "Q", si volta e vede gli altri disperati; allora cancella e scrive la "C" fra l'esultanza generale; poi scrive una "H", gettando nuovamente gli altri nello sconforto; poi cancella la "H" e, in un crescendo di esultanza, scriverà le restanti lettere, una ad una, voltandosi tutte le volte, mentre gli altri fanno il coro. Alla lettera "A" ci sarà uno scoppio di esultanza; il lenzuolo tornerà ad occupare la visuale.

SCENA 19: via dal Pianeta Sbagliato

Tutto tornerà come nella scena iniziale; la lavagna viene capovolta e mostra la parte pulita. Sbaglino esce. Il lenzuolo si abbassa nuovamente.

527 - **Maestro.** *(si guarda intorno; va verso la cattedra, guardando la cartina e l'alfabeto che sono tornati a posto)*

528 - **Scolari.** *(si guardano contenti tra di loro)*

529. **Maestro.** Bambini! Ce l'abbiamo fatta!

Esultanza generale. Tutti gli Scolari si avvicinano al maestro, in un abbraccio collettivo.

SCENA 20: torna Giustino, finale

530. **Giustino.** *(entra, sbigottito, con un cestino della carta straccia vuoto; osserva i presenti)* Ma che succede qui? *(si avvede del cestino della carta straccia vicino alla cattedra, già vuoto)* Ma chi vi ha cambiato il cestino?

531. **Maestro.** *(a Giustino)* Giustino! *(lo abbraccia)* Come sono contento di vederla!

532. **Scolari.** *(contenti, a soggetto)* Giustino!...

533. **Giustino.** Ma io volevo solo sapere...

534. **Maestro.** Tutto quello che vuole, dica!

535. **Giustino.** Mi domandavo... Chi vi ha cambiato il cestino della carta straccia.

536. **Maestro.** Chi ce lo ha cambiato? Eh, è una storia troppo lunga, guardi! Davvero troppo lunga! Bambini!

537. **Scolari.** *(rispondono, a soggetto)*

538. **Maestro.** Mi raccomando, fate i bravi! Ci vediamo a settembre!... Giustino, vada a suonare la campanella!

539. **Giustino.** Ora? Ma è ancora presto!

540. **Maestro.** Non importa, lei la suoni lo stesso! *(al pubblico)* Un altro viaggio di quel genere non lo sopporterei... Buone vacanze a tutti!

541. **Scolari.** *(fanno festa e si abbracciano)*

FINE